

Il V anno IeFP in Regione Lombardia al CNOS-FAP Milano

GIORGIO AROSIO¹

OSSERVATORIO
sulle politiche formative

Negli ultimi giorni dello scorso mese di settembre il CNOS-FAP Regione Lombardia presso la sua sede di Milano, anche se con un anno di ritardo rispetto all'avvio della sperimentazione regionale, ha attivato due corsi annuali per l'accesso all'esame di Stato: uno di "Tecnico delle Industrie elettriche" ed uno di "Tecnico delle industrie meccaniche".

Le origini di questo corso annuale derivano dall'Intesa sottoscritta tra MIUR e Regione Lombardia il 20 marzo 2009, in relazione agli articoli 15 del Dlgs n. 226 del 2005 e 13 della Legge n. 40 del 2007, che hanno dato luogo all'Accordo territoriale del 10 ottobre 2010 tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la stessa Regione. Tale Accordo ha portato nell'anno formativo 2010/2011 all'attuazione dei primi corsi annuali dei percorsi di IeFP per l'accesso all'esame di Stato degli studenti in possesso del Diploma professionale, ossia la certificazione rilasciata al termine del IV anno regionale di IeFP.

Lo scopo prioritario di questa sperimentazione è quello di offrire un'ulteriore opportunità, rispetto a quanto attualmente previsto dalla normativa vigente, agli allievi che hanno maturato nel corso degli anni una vocazione individuale di poter proseguire gli studi e che possiedono le necessarie capacità, attitudini e motivazioni. Il criterio per facilitare l'accesso all'esame di Stato è quello di acquisire i crediti per ottenere l'ammissione all'esame di Istruzione Professionale avendo frequentato un IV anno di un settore professionale congruente con tali indirizzi e ovviamente ai rispettivi titoli di Diploma di Istruzione secondaria superiore, come indicato nella seguente tabella.

¹ Direttore CNOS-FAP Milano.

<i>Settore</i>	<i>Diploma IeFP (IV anno)</i>	<i>Diploma IP (DPR n. 87/2010)</i>
AGRARIO	* TECNICO AGRICOLO * TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	- AGROTECNICO
TURISTICO	* TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	- TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI
ECONOMICO AZIENDALE	* TECNICO DEI SERVIZI D'IMPRESA * TECNICO COMMERCIALE E DELLE VENDITE	- TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO	* TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO	- TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA
RISTORAZIONE	* TECNICO DI CUCINA * TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR * TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	- TECNICO DEI SERVIZI DELLA RISTORAZIONE
EDILE	* TECNICO EDILE	- TECNICO DELL'EDILIZIA
ELETTRICO/ELETTRONICO	* TECNICO ELETTRICO * TECNICO ELETTRONICO * TECNICO DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	- TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE - TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRONICHE
MECCANICA	* TECNICO DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE * TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE * TECNICO PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI * TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	- TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE
GRAFICA	* TECNICO GRAFICO	- TECNICO DELL'INDUSTRIA GRAFICA - TECNICO DELL'INDUSTRIA PUBBLICITARIA
LEGNO	* TECNICO DEL LEGNO	- TECNICO DELL'INDUSTRIA DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO
LAVORAZIONI ARTISTICHE	* TECNICO DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE	- TECNICO DEL MARMO - TECNICO DELL'INDUSTRIA ORAFA

L'attivazione di un corso prevede la sottoscrizione di un protocollo d'Intesa tra un Centro di Formazione professionale titolare di un IV anno e un Istituto professionale di Stato nel quale si definiscano la condivisione di formatori, docenti, programmi e contenuti, purché vengano rispettate le Linee guida regionali e gli allievi iscritti a tali percorsi vengano inseriti nelle ordinarie classi V da intendersi come "classi articolate" (ovvero non nella formula di privatisti, ma allievi di quella classe a tutti gli effetti) e soprattutto che non si prevedano esami preliminari all'ammissione. Altri contenuti del protocollo precisano le modalità della convenzione obbligatoria tra l'Istituzione formativa cui è in capo la realizzazione del corso e l'IPS per l'ammissione e attuazione dell'esame, oltre alla disposizione di costituire gruppi di lavoro e partecipare a tavoli di monitoraggio promossi a livello regionale.

I due corsi attivati dal CNOS-FAP a Milano sono composti da allievi provenienti da diverse istituzioni formative della città e della provincia (CNOS-FAP di Arese, CNOS-FAP di Sesto S. Giovanni e AFGP di Milano); nel dettaglio 13 per il corso del settore meccanico e 14 del settore elettrico². L'IPS con cui è stato attivato il protocollo d'intesa è l'IPSIA di Monza, il cui preside D'Alfonso ha accolto senza nessuna remora, anzi con molta apertura al nuovo, la richiesta di partenariato arrivata dalla nostra Associazione. I fatti fino ad oggi confermano la positività di questa scelta; infatti il corpo docente (che rappresenta più del 50% del personale formatore dei corsi) e lo staff di dirigenza dell'Istituto hanno dimostrato grande disponibilità alla collaborazione e massima competenza e sensibilità nella gestione di una situazione didattica completamente nuova e innovativa. Un altro dato positivo è la "tenuta" degli allievi iscritti: fino ad oggi non si registra nessun ritiro o rinuncia, merito anche della qualità della proposta formativa offerta.

Le linee guida regionali prevedono un monte ore di 990 ore annue, di cui max il 30% si deve riferire a discipline tecnico-professionali ed il restante 70% a contenuti di carattere scientifico e culturale. Questo allo scopo di colmare le lacune emerse dallo sviluppo didattico dei precedenti percorsi, dove è stato privilegiato il conseguimento delle competenze professionali rispetto alle conoscenze (anche nozionistiche) necessarie per affrontare un esame di stato.

Segue la tabella con la ripartizione delle ore dei due corsi.

² Per onor di cronaca occorre precisare che vi sono altri 9 allievi Diplomi IV anno del CNOS-FAP (delle sedi di Arese e Milano) del settore Grafico che stanno frequentando il corso di "Tecnico delle industrie grafiche" presso l'Istituzione formativa Istituto Rizzoli di Milano in collaborazione con l'IPS Ripamonti di Como.

Tecnico delle industrie meccaniche	Monte ore	Area
	Totale 990	
Storia-Diritto economia	60	Storico-sociale
Italiano	180	Linguaggi
Inglese	120	Linguaggi
Matematica	180	Matematica
Ed. fisica	30	Ed. fisica
Religione	30	Religione
Elettrotecnica e Larsa	100	Scientifico-Tecnologica
Tecn. Produzione	170	Tecnico-prof.li
Macc. a fluido	120	Tecnico-prof.li

Tecnico delle Industrie elettriche	Monte ore	Area
	Totale 990	
Storia-Diritto economia	60	Storico-sociale
Italiano	180	Linguaggi
Inglese	120	Linguaggi
Matematica	180	Matematica
Ed. fisica	30	Ed. fisica
Religione	30	Religione
Elettrotecnica	180	Tecnico-prof.li
Sistemi	110	Tecnico-prof.li
Larsa	100	Scientifico-Tecnologica

Forniamo di seguito alcuni elementi della sperimentazione avviata lo scorso anno³.

Nell'anno scolastico 2010/2011, nel mese di ottobre, sono state costituite 10 classi corrispondenti ad altrettante convenzioni sottoscritte tra le Istituzioni interessate, per un totale iniziale di 144 studenti, scesi a 111 a seguito di rinunce in itinere e poco prima dello scrutinio di ammissione agli esami. Gli studenti che hanno conseguito il Diploma, promossi agli esami di Stato, sono stati 80 su 98 ammessi.

Ad una prima superficiale lettura, possono sembrare dati negativi, ma alla luce dei fatti non vanno considerati tali. In primo luogo perché si è trattato in assoluto della prima esperienza e in quanto tale portatrice di elementi critici sia in termini di attuazione normativa che, e soprattutto, di reciproca cono-

³ I dati riportati sono ricavati dal fascicolo pubblicato nell'ottobre 2011 intitolato "Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale in Lombardia", capitolo 4 - comma 4.5 "La prima attuazione dell'anno integrativo per l'ammissione all'esame di Stato" di Maria Galperti.

scenza degli attori coinvolti. In secondo luogo perché non da subito i 144 iscritti hanno capito l'entità dell'impegno a cui erano stati chiamati ed anche perché alcuni durante l'anno hanno trovato occupazione, interrompendo perciò gli studi intrapresi. Inoltre molto importante è il dato che si è verificato un significativo allineamento dei punteggi conseguiti dagli studenti negli esami di IV anno con l'esito degli esami di Stato. Infatti, nessuno studente ammesso in possesso di Diploma di IV anno con voto superiore ai 70/100 è stato bocciato; tra costoro si rileva un *range* di valutazione finale dell'esame di Stato tra i 68 e i 98 (!) punti su 100.

Gli esiti degli esami hanno altresì confermato le scelte orientative prese dagli Enti di Formazione Professionale nei confronti degli allievi per creare le condizioni di successo. Tra gli elementi considerati come condizioni per la buona riuscita va rilevata la qualità della precedente "carriera formativa", la propensione allo studio sistematico e all'assiduità e alla costanza nell'impegno.

La bontà della proposta è infine fornita dai dati relativi all'anno in corso.

Sono stati infatti avviati 25 corsi con 440 studenti (come già scritto: nel 2010/11 10 corsi con 144 allievi). L'aumento considerevole degli iscritti, ferme restando le condizioni di ammissione (in alcuni casi si è dovuto ricorrere alla selezione, prevedendo al massimo 25 allievi per corso), e la diffusione territoriale della sperimentazione verso altre strutture formative ed Istituti professionali sono indice di qualità indiscutibile della proposta regionale lombarda.

